

Codice A1012C

D.D. 2 aprile 2026, n. 160

Sanzioni amministrative per violazioni Codice della Strada- Impegni di spesa sul capitolo 135550/2026 (spese obbligatorie) - importo complessivo di euro 331,63 a favore della Città di Alba e della Città Metropolitana di Milano - Servizio Coattivo Ita.



ATTO DD 160/A1012C/2026

DEL 02/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1012C - Contratti e Servizi

OGGETTO: Sanzioni amministrative per violazioni Codice della Strada– Impegni di spesa sul capitolo 135550/2026 (spese obbligatorie) - importo complessivo di euro 331,63 a favore della Città di Alba e della Città Metropolitana di Milano – Servizio Coattivo Ita.

Premesso che:

il Settore Contratti e Servizi ha tra le varie competenze la gestione della flotta regionale, autovetture messe a disposizione delle strutture regionali e utilizzate dai dipendenti per sopralluoghi e servizi ispettivi, nonché dei veicoli di rappresentanza utilizzati per il trasporto dei componenti della Giunta regionale;

i suddetti veicoli sono noleggiati con contratti a lungo termine dalla Regione Piemonte, e sono di proprietà delle società fornitrici con le quali è stato stipulato il contratto attraverso l'adesione alle Convenzioni/Accordo Quadro Consip. L'Amministrazione regionale pertanto riceve, dai vari enti preposti i verbali di contestazione, le cartelle di iscrizione a ruolo, gli avvisi di mora e ogni altro atto notificato in relazione alle sanzioni pecuniarie amministrative;

il Settore Contratti e Servizi gestisce le procedure, relative alle sanzioni pecuniarie che vengono notificate all'Ente per le infrazioni al C.d.S commesse dai dipendenti regionali, conducenti delle autovetture di servizio;

l'art. 15 del Regolamento sull'utilizzazione degli automezzi regionali, approvato con DGR n. 38-209 del 12 giugno 2000 e s.m.i, disciplina la responsabilità per le sanzioni pecuniarie e i danni;

l'art. 15 c. 1 del Regolamento di riferimento stabilisce che il conducente del veicolo deve tenere indenne l'Amministrazione dalle obbligazioni di cui all'articolo 2054, terzo comma, del codice civile e all'articolo 196 del codice della strada, provvedendo personalmente a pagare, con le modalità ed entro i termini prescritti, quanto dovuto in virtù di tali norme, compresi gli interessi, le

maggiorazioni, le spese di riscossione ed ogni altro onere accessorio, quand'anche il soggetto creditore si fosse rivolto esclusivamente all'Amministrazione. L'Amministrazione ha comunque la facoltà di provvedere, nel proprio esclusivo interesse, al pagamento; in tal caso il conducente deve rimborsare la relativa spesa entro 15 giorni dalla richiesta;

l'art. 15 c. 4 stabilisce che l'Amministrazione regionale può procedere alla riscossione di quanto ad essa dovuto e può portare in compensazione il credito, ai sensi degli articoli 1241 e seguenti del codice civile, detraendone l'ammontare dalla retribuzione o dalle altre competenze dovute al dipendente, in relazione al rapporto di lavoro.

preso atto che sono stati notificati all'amministrazione i seguenti atti:

- in data 26 febbraio 2024 sanzione amministrativa (prot n. 8374 del 26 febbraio 2024), per il verbale n. VI00917606 dalla Città Metropolitana di Milano – Servizio di Polizia Locale, dell'importo di euro 52,25;
- in data 27 settembre 2025 sanzione amministrativa (prot n. 44247 del 29 settembre 2025) per il verbale n. 303775/2025/Z dalla Città di Alba – Comando di Polizia Municipale, dell'importo di euro 107,75;

considerato che le autovetture oggetto delle violazioni erano in uso ad un dipendente regionale, con mansioni di autista, in regolare servizio giornaliero;

il Settore Contratti e Servizi ha provveduto a trasmettere i verbali di contestazione al soggetto destinatario delle sanzioni amministrative, il quale dagli accertamenti effettuati non risulta aver provveduto al pagamento delle stesse;

considerato che il dipendente regionale destinatario delle suddette sanzioni amministrative ha presentato lettera di dimissioni dai ruoli della Giunta Regionale in data 20 marzo 2026;

al fine di regolarizzare la situazione debitoria e tutelare la Regione Piemonte da eventuali danni erariali, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno effettuare una ricognizione dei verbali di violazione del codice della Strada addebitabili al dipendente dimissionario, al fine di provvedere al pagamento di quanto dovuto in qualità di obbligato in solido;

dalle verifiche è emerso che le sanzioni amministrative su citate hanno subito incrementi del dovuto, per il mancato pagamento nei termini stabiliti, come di seguito riportato:

- per il verbale n. VI00917606 l'importo da pagare ammonta ad euro 140,88 come da nota prot. 17703 del 30 marzo 2026 inviata dall'ufficio preposto dalla Città Metropolitana di Milano;
- per il verbale n. 303775/2025/Z l'importo da pagare ammonta ad euro 190,75 come da nota prot. 17701 del 30 marzo 2026 inviata dall'ufficio preposto dalla Città di Alba;

tutto ciò considerato, l'Amministrazione, nel proprio esclusivo interesse, assume di procedere al pagamento per la somma complessiva di euro 331,63 a cui seguirà la compensazione del credito, detraendo gli importi dalla retribuzione o dalle spettanze comunque dovute al dipendente dimissionario, onde evitare che, a seguito del mancato pagamento, vengano richieste delle somme all'Amministrazione regionale e questa si trovi impossibilitata o in grave difficoltà a rivalersi sul dipendente;

considerato inoltre che la spesa complessiva di euro 331,63 o.f.c.i relativa alla mancata riscossione di somme dovute a titolo di sanzione amministrativa è autorizzata nei limiti degli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 e che alla stessa si fa fronte con i fondi disponibili sul capitolo di spesa n. 135550/2026 “Sanzioni amministrative a carico della Regione Piemonte”;

ritenuto necessario impegnare la somma complessiva di euro 331,63 (fondi regionali – spese obbligatorie, fondi freschi, spesa non ricorrente, spesa non commerciale) a favore degli Enti sopra citati sul capitolo di spesa n. 135550 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 – 2028, annualità 2026, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità:

verificata la compatibilità del pagamento con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011 e smi;

dato atto che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2), la spesa è imputabile all'esercizio finanziario 2026;

attestato che ai sensi della D.G.R. 8-111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri da esso derivanti pari ad euro 331,63, sono esclusivamente quelli sopra riportati;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- DM 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento di regolarità contributiva (DURC);
- D.G.R. n. 38 - 209 del 12 giugno 2000, "Regolamento sull'utilizzazione degli automezzi regionali".;
- D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017" e D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 di

revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017;

- D.R.G. n. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026: Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;

determina

- di ritenere necessario nel proprio esclusivo interesse regolarizzare la situazione debitoria dell'Amministrazione e, quindi, di procedere al pagamento delle ingiunzioni di pagamento per la somma complessiva di euro 331,63 a cui seguirà la compensazione del credito, detraendo gli importi dalla retribuzione o dalle spettanze comunque dovute al dipendente dimissionario che ha commesso le violazioni al Codice della Strada;

- di impegnare la somma complessiva di euro 331,63 sul capitolo 135550 del Bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028, annualità 2026, come da ripartizione sotto indicata:

- a favore della Città Metropolitana di Milano – Servizio di Polizia Locale (cod. ben. 396074) la somma complessiva di euro 140,88, per la cartella di mancata riscossione di somme dovute a titolo di sanzione amministrativa verbale n. 25359Z/2023V (cod. Fiscale Ente Creditore: 08911820960);

- a favore della Città di Alba – Comando di Polizia Municipale (cod. ben. 37868) la somma complessiva di euro 190,75, per la cartella di mancata riscossione di somme dovute a titolo di sanzione amministrativa verbale n. n. 303775/2025/Z (cod Fiscale Ente Creditore: 00184260040);

- di demandare a successivi atti dirigenziali la comunicazione al Settore Trattamento economico e previdenziale del personale per procedere alla riscossione di quanto dovuto, detraendone l'ammontare dalla retribuzione o dalle altre competenze dovute al dipendente, in relazione al rapporto di lavoro.

La transazione elementare del suddetto movimento contabile è rappresentata nell'allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione delle spese con le seguenti Modalità di Pagamento:

Città Metropolitana di Milano – Servizio di Polizia Locale

Bonifico, IBAN IT72H0760101600001050457405 (conto corrente postale), intestato a "Città Metropolitana Milano Servizio Coattivo Ita", (cod. ben. 396074),

C.F. Ente Creditore; 08911820960, causale: “Codice Pratica G66620194072”;

Città di Alba – Comando di Polizia Municipale

Bonifico, conto corrente postale n. 000014829121, intestato a “Comune di Alba” Polizia Municipale” (cod. ben. 37868),

C.F. Ente Creditore: 00184260040, causale: “Verbale n. 303775/2025/Z”;

- di attestare che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

- di attestare che i pagamenti derivanti dal presente provvedimento non sono subordinati all’acquisizione della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell’art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5, l.r. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1012C - Contratti e Servizi)
Firmato digitalmente da Marco Piletta